

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 34 - Numero 155 € 1,00 in Italia

CON "TEX" € 7,90

giovedì 2 luglio 2009

la Repubblica

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2009

NAPOLI

WEEKEND



LA COSTIERA

Tuffi dal caratteristico fiordo di Furore, uno degli angoli più suggestivi della Costiera amalfitana



Tuffi mondiali dal fiordo di Furore

DONATELLA BERNABÒ SILORATA

C'È chi lo ama di inverno, silenzioso e solitario. Chi invece ci va nelle stagioni di mezzo quando il sole è mite e ci si può incamminare lungo i sentieri e le antiche mulattiere dei pescatori contadini o raggiungere le vigne eroiche di Marisa Cuomo. Furore con il suo fiordo è sempre un bel viaggio. E questo fine settimana promette brividi intensi. Da domani e fino a domenica è di scena il Marmeting con la Mediterranean Cup High Diving Championship 2009 (finale domenica alle 11), campionato mondiale di tuffi dalle grandi altezze. Con i suoi 310 metri il fiordo di Furore è il più alto del Mediterraneo, il vento e il mare hanno disegnato un trampolino naturale tra insenature e scogli capaci di togliere il fiato. Sa-

ranno quindici gli aiutanti tuffatori provenienti da mezzo mondo: si lanceranno nel vuoto da un'altezza di 28 metri compiendo evoluzioni e performance da brivido. Ci saranno tra gli altri il colombiano Orlando Duque, vincitore

**dormire
forse sognare**

La locanda delle star del cinema

Aggrappata alla roccia come un nido sul mare, la Locanda del Fiordo è un piccolo albergo che non si dimentica. Le stanze hanno i nomi delle grandi attrici del cinema, colori e ceramiche mediterranee. Discesa a mare privata. La suite, scavata ha sauna e piscina idromassaggio sul terrazzo a picco sul blu. Doppia da 110 euro. Via Trasita, tel. 089 874 813.

(d. b. s.)



di cinque delle ultime otto edizioni della Mediterranean Cup High Diving Championship, l'australiano Steve Black, stuntman di professione, Andriy Ignatenko, ucraino di 45 anni ed ex olimpionico. La gara è anche occasione per fare una puntatina ad Amalfi (da qui tra l'altro parte un'imbarcazione da trecento passeggeri per assistere alla competizione dal mare), visitare il Duomo e il Chiostro del Paradiso e poi sedersi a tavola a La Caravella (via Matteo Camera 12), ristorante, cantina e galleria d'arte (qui si sono svolte negli anni '60 le prime mostre di Andy Warhol) che quest'anno festeggia i 50 anni con un menù speciale: nei weekend solo ricette storiche della costiera e del ristorante. Un amarcord di sapori come il soufflé al limone amato da Salvatore Quasimodo.